

**Procura della Repubblica di Verona**  
all'attenzione dell'Ill.mo Procuratore Capo Angela Barbaglio  
prot.procura.verona@giustizia.cert.it  
e.p.c.  
**all'attenzione dell'Ill.mo Giudice Jorge Moya Panisello**  
tramite  
**Ambasciata Argentina in Italia**  
alla c.a. dell'Ambasciatore Francisco Salvador  
eital@mrecic.gov.ar

**Ministero della Giustizia**  
all'attenzione del Sig. Ministro p.t.  
prot.dag@giustiziacerit.it

**Alto Commissariato per i diritti umani delle Nazioni Unite**  
Ufficio di Ginevra

Il sottoscritto, Sig. **Francesco Zanardi**, nato a Torino il 19 Luglio 1970, CF ZNRFC70L19L219W, con il presente atto agisce nella qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione senza scopo di lucro **"RETE L'ABUSO" - Associazione dei sopravvissuti agli abusi sessuali del clero** – C.F. 92109400090 ( di seguito denominata Associazione/Rete) con sede legale in Savona (SV), Via Pietro Giuria n. 3/28 ( cell. 3927030000) **www.retelabuso.org**;

e nella qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione senza scopo di lucro **"RETE L'ABUSO" – Human Rights Connect** – C.F. 92111440092 con sede legale in Savona (SV), Via Pietro Giuria n. 3/28 ( cell. 3927030000) **www.retelabuso.it**.

ESPONGO:

in data 12 giugno 2019, il [settimanale L'ESPRESSO](#) riportava la notizia che don Eliseo Pirmati, - un sacerdote italiano appartenente alla Congregazione di diritto Pontificio denominata Compagnia di Maria per l'educazione dei sordi – attualmente inseguito da un mandato di arresto che il giudice di La Plata, Jorge Moya Panisello ha firmato il 23 aprile, e per il quale oggi l'Argentina chiede l'extradizione, sarebbe stato individuato in Verona, per l'esattezza, presso la sede dello stesso istituto gestito dalla sua Congregazione, il Provolo di Verona.

Dagli elementi acquisiti, l'accusa nei confronti del sacerdote sarebbe di abusi sessuali ripetuti e pluriaggravati, atti osceni e corruzione di minori.

Da quanto precede, si avanza istanza ai destinatari in indirizzo affinché, ognuno per la propria competenza e funzione assegnata dalla legge, valutino se quanto appare nella video registrazione allegata, con particolare riferimento alle condizioni di salute di don Eliseo Pirmati, possa ritenersi idoneo a rendere esercitabile ed attuabile il diritto di estradizione richiesto dal giudice di La Plata, Jorge Moya Panisello sulla base di quanto dispone l'art 705 c.p.p. e disposizioni correlabili, siano esse di natura ed effetto generale che speciale.

Nello specifico l'accertamento che si domanda con estrema urgenza di attuare non può escludere le effettive condizioni di salute o di età del sacerdote che alla luce di quanto risulta probante dal documento allegato non ne impedirebbero l'estradizione non comportando rischi di conseguenze di eccezionale gravità per lo stesso don Pirmati, così come previste dalla normativa e dai trattati intercorrenti tra Italia e Argentina.

Con ossequio  
Francesco Zanardi